

*Abstract*

The contribution looks at the circulation of information in the early modern period from a variety of points of view by examining the activity of various figures in the diplomatic world. These individuals – ambassadors and residents, secretaries and other members of diplomatic missions – were all actively involved in the diffusion of information. The article first examines several cases of mediation and circulation of printed books and manuscripts in early modern Europe, paying particular attention to the nature of the individuals involved, their backgrounds and interests, as part of the diplomatic world. Then in the second part the specific example of the Grand Duchy in Tuscany is analysed, looking at the activities of Orazio Della Rena, a secretary in the entourage of the Medici ambassador to the Spanish court between the end of the 16th and the beginning of the 17th century. For Della Rena the ability to circulate political, historical, and geographical information, in the form of brief treatises and reports, to his peers and as part of the initiatives designed to please the Grand Duke, Ferdinand I (1587-1609), who was known for his interest in receiving information on diverse subjects, was advantageous.

Attraverso l'analisi dell'attività di alcune figure appartenenti all'universo diplomatico, il saggio affronta, sotto diversi punti di vista, la circolazione delle informazioni nella prima età moderna. I soggetti presi in considerazione sono quanti, dagli ambasciatori ai residenti, dai segretari d'ambasciata alle altre figure appartenenti alla missione diplomatica, erano attivamente coinvolti nella diffusione delle informazioni. Prima si presentano alcune occasioni di mediazione e di diffusione di opere a stampa e manoscritte nell'Europa della prima età moderna, soffermandosi sulle caratteristiche, la formazione e gli interessi delle figure che intervenivano nella dimensione della diplomazia. Nella seconda parte è analizzato il caso del granducato di Toscana, a partire dall'attività di Orazio Della Rena, segretario al seguito dell'ambasciatore mediceo alla corte di Spagna fra fine Cinque e inizi Seicento. La possibilità di far circolare informazioni a carattere politico, storico e geografico, raccolte e organizzate in trattatelli e relazioni, rappresenta un punto di forza di Della Rena nei rapporti con i suoi pari e nelle iniziative volte a compiacere il gusto del granduca di Toscana Ferdinando I (1587-1609), noto per lo spiccato interesse a ricevere notizie di diversa natura.